

IL MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Qualità messa in mostra

di **Ilaria Borletti Buitoni**

La mostra *Giotto, l'Italia* che apre il 1° settembre a Milano è una straordinaria occasione e un evento unico per molte ragioni, grazie alle quali il Mibact ha voluto non solo essere tra i patrocinatori ma anche dare tutto il sostegno e la collaborazione possibile. La presenza assolutamente eccezionale di opere che per la prima volta saranno visibili insieme - grazie alla partecipazione di grandi istituzioni statali, ecclesiastiche o private, nazionali ed internazionali come i Musei Vaticani, gli Uffizi, la Pinacoteca di Bologna e il Museo dell'Opera di Santa Croce - e l'alto valore scientifico della mostra - che permetterà di approfondire ulteriormente lo studio di Giotto e di tutti quei percorsi artistici che dalla sua pittura hanno preso vita-

fanno di questo evento culturale un'occasione di conoscenza fondamentale. Ed è proprio a questo proposito che il Mibact ha voluto contribuire anche alla promozione, legata alla mostra, di alcuni itinerari giotteschi curati dai Poli Museali e dalle Soprintendenze che potessero incoraggiare chi visiterà la rassegna a intraprendere un viaggio in Italia con Giotto, non solo per vederne come ad Assisi o a Padova le opere più celebri, ma anche per conoscere i segni dei suoi passaggi in altre regioni e dell'immensa influenza che la sua pittura esercitò sull'arte italiana. Firenze, Napoli, Roma, Bologna e naturalmente Milano saranno unite con gli itinerari giotteschi da un filo che è quello della vita e della pittura di un artista sommo, alla cui grandezza e alla cui conoscenza questa mostra così importante rende un omaggio veramente unico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA